



COMUNE DI GENOVA

Genova, 10/08/2015
prot. n. PG/2015/255855

QUESITO 4

Nel caso in cui una costituenda Ati comprenda un'Associazione di promozione sociale, regolarmente iscritta nei registri competenti ma non ONLUS, mentre il capo fila ed eventuali altri mandanti sono ONLUS, in sede di offerta economica è necessario apporre la marca da bollo, oppure essendo il mandatario ONLUS vale l'esenzione ai sensi del D.L. n° 460/97?

RISPOSTA

"Se l'associazione di promozione sociale svolgerà l'attività oggetto della presente procedura nell'ambito delle proprie attività solidaristiche non è necessario apporre la marca da bollo, in quanto l'esenzione dall'imposta di bollo spetta non solo agli enti iscritti nell'anagrafe unica delle Onlus (articolo 11 Dlgs 460/1997), ma anche alle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali (legge 266/1991) e che non svolgono attività commerciali, alle organizzazioni non governative riconosciute dal ministero degli Esteri (legge 49/1987), alle cooperative sociali (legge 381/1991) iscritte nella specifica sottosezione loro riservata dell'Albo nazionale delle società cooperative, alle federazioni e agli enti sportivi riconosciuti dal Coni e alle Onlus parziali, enti ecclesiastici e associazioni di promozione sociale, limitatamente all'esercizio delle attività solidaristiche delle Onlus."

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Bruzzone
(documento firmato digitalmente)

SM